

peggio. Negli stessi giorni, il 9 dicembre, Biden ha nominato Geeta Rao Gupta a capo dell'importante Ufficio per le questioni femminili globali presso il Dipartimento di Stato. La Gupta, come ha dichiarato la Presidente di Planned Parenthood, Alexis McGill Johnson, "giocherà un ruolo chiave" nel promuovere "la salute e i diritti sessuali e riproduttivi nelle politiche estere degli Stati Uniti". Biden non si è fermato qui: il 10 dicembre le Nazioni Unite hanno annunciato la nomina di Catherine Russell, un'assistente (super abortista) del presidente americano Joe Biden, come prossimo direttore esecutivo dell'agenzia per l'infanzia Unicef. Ci pensate? Un'abortista incallita all'Unicef per aiutare i bambini. C'è cattolico e cattolico in politica, ma c'è anche una democrazia che preserva la vita e un'altra che colonizza il mondo con omicidi e ideologie tiranniche.

Fonte: Provita & Famiglia, 23 dicembre 2021

5 - NEL 1869 NASCE LA CARTOLINA, OVVERO IL DESIDERIO DI SPEDIRE LA BELLEZZA

Ora le cartoline sono state soppiantate da saluti in tempo reale grazie agli smartphone eppure nell'essere umano rimane la voglia di condividere qualcosa di bello di Corrado Gnerre

Chi inventò la cartolina? Un professore di economia. L'austriaco Hermann Emmanuel. Questi insegnava all'Accademia Militare di Wiener Stad e pensò che una cartolina postale potesse essere una corrispondenza molto più veloce della classica lettera.

Hermann Emmanuel presentò la sua idea su un giornale e il direttore delle Poste Austriache ne rimase colpito. Si giunse così alla prima emissione che avvenne il 1° ottobre del 1869.

Le prime cartoline erano fatte con un cartoncino di colore avorio. Erano preaffrancate e con uno spazio per un breve scritto, non più di 20 parole.

Fu un successo. La cartolina costava di meno della lettera e inoltre costringeva ad essere sintetici.

Il passaggio alle immagini fu naturale. Al posto del semplice cartoncino colorato, una bella foto.

Ora le cartoline sono state soppiantate da saluti in tempo reale grazie a smartphone e internet. Eppure c'è qualcosa d'interessante a cui può rimandarci la vecchia cartolina.

Al di là del saluto, del ricordo, del dire: adesso sono qui e ti penso... c'è un invito a far presente una bellezza: un monumento, un paesaggio, uno spaccato di città. Si tratta di quella voglia d'impressionare un bel ricordo che è tipica dell'essere umano.

Quando noi guardiamo qualcosa di bello, non solo ci stupiamo e apprezziamo, ma vogliamo che ciò che stiamo ammirando non passi via e non venga dimenticato. E se siamo soli, avvertiamo anche il desiderio che quella bellezza possa essere ammirata anche dalle persone a cui teniamo.

Un tempo, mandare una cartolina con qualcosa di bello non era solo voler dire a chi si scriveva: sono qui e ti penso, ma anche: ti dono ciò che di bello sto

d b

ammirando.

Solo l'uomo può trasmettere la bellezza, perché solo l'uomo può apprezzare la bellezza.

Solo l'uomo ha la capacità di riconoscere, ammirare ed eventualmente ridonare. E quindi solo l'uomo poteva pensare di spedire per posta la bellezza.

Anche una semplice cartolina ci costringe a prendere in considerazione chi siamo e a cosa siamo destinati. A patto però che riconosciamo ed orientiamo il nostro essere al giusto fine, qual è l'Eterna Bellezza.

Fonte: I Tre Sentieri, 30 settembre 2021

6 - L'OMS E' QUASI INTERAMENTE FINANZIATA DALL'INDUSTRIA FARMACEUTICA

La "comunità scientifica" non beneficia di un confronto fra scienziati indipendenti, ma è in realtà un luogo ove si perseguono gli interessi dell'industria farmaceutica di Alessandro Rimoldi

La maggior parte degli studi, delle ricerche e delle sperimentazioni in ambito sanitario è finanziata dal settore privato, ovvero dall'industria farmaceutica (nel 2019 in Italia il numero di studi clinici indipendenti si è attestato al 23,2%). Scarsi e insufficienti sono i finanziamenti pubblici devoluti a favore della ricerca clinica, con la conseguenza che i ricercatori accademici e gli scienziati che possono permettersi di lavorare senza il sostegno interessato delle case farmaceutiche, costituiscono una piccola minoranza all'interno della comunità scientifica.

La "comunità scientifica" perciò, lungi dall'essere quell'ideale di meritocrazia e di confronto alla pari fra scienziati indipendenti che mettono a disposizione il proprio lavoro per il perseguimento del bene comune, è in realtà un luogo ove si perseguono in gran parte gli interessi dell'industria farmaceutica. L'industria farmaceutica controlla, ad ogni livello, ogni settore ed istituzione della sanità.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'organismo dell'ONU al vertice della sanità mondiale, contrariamente alla rappresentazione di autorità scientifica imparziale al servizio e tutela della salute dei popoli che ne fanno i principali mezzi di informazione, può essere considerata come un garante di interessi privati. Ed infatti ben 3/4 delle sue risorse finanziarie provengono direttamente o indirettamente dall'industria farmaceutica e dalle aziende produttrici di vaccini. Se formalmente l'OMS è finanziato dai 194 Paesi membri dell'ONU con contributi fissi in base al PIL (congelati dal 1987), nella sostanza sono i contributi volontari (donazioni) di soggetti privati (aziende e fondazioni) la parte più consistente (quasi la totalità) delle entrate finanziarie dell'ente: ovvero 4,6 miliardi di dollari su un budget complessivo di 5,6 miliardi di dollari.

A ciò si aggiunga che oltre 4,3 miliardi delle donazioni volontarie sono "legate a un progetto", ossia sono destinate ai progetti specifici decisi dai donatori privati. Così è evidente che aziende farmaceutiche come Sanofi Pasteur e GlaxoSmithKline (che figurano nell'elenco dei principali finanziatori privati dell'OMS) e fondazioni, indirettamente finanziate dalle stesse case farmaceutiche, orientano tramite le proprie "donazioni" le politiche sanitarie dell'OMS a proprio vantaggio e tornaconto.

BASTA BUGIE.it
Oltre le notizie per scoprire la verità

749
n. 749 del 29 dicembre 2021
www.bastabugie.it

1. NESSUNO PARLA MAI DELLA VIOLENZA DELLE DONNE CONTRO GLI UOMINI - Violenze inventate che spingono gli uomini al suicidio, figli tolti a padri perbene, uomini incolpevoli costretti a dormire in macchina (VIDEO: Donne che odiano gli uomini) - di Silvana De Mari
2. L'ARCHIVIAZIONE DEL CASO CAROLA RACKETTE GIUSTIFICA L'IMMIGRAZIONE ILLEGALE - Infatti quest'anno sono sbarcati 66.432 clandestini (quasi tutti musulmani), il doppio del 2020 e il seimprimo del 2019 (con Salvini ministro dell'Interno)... e intanto nelle carceri italiane un detenuto su tre è straniero - di Gianandrea Gatani
3. IL FORUM DI DAVOS SPINGE PER L'ABOLIZIONE DELLA PROPRIETA' PRIVATA - Aveva ragione Aldous Huxley: "La dittatura perfetta avrà sembianza di democrazia, una prigione senza muri nella quale i prigionieri non sogneranno mai di fuggire" - di Tommaso Scandroglio
4. IL REGALO DI NATALE DI BIDEN: PIU' ABORTI X TUTTI - L'ONU nomina direttore esecutivo dell'Unicef un'assistente super abortista del presidente Biden, mentre il presidente Gianninetti trasforma il Guatemala nel cuore pulsante dei pro life dell'America latina - di Luca Volonte
5. NEL 1869 NASCE LA CARTOLINA, OVVERO IL DESIDERIO DI SPEDIRE LA BELLEZZA - Ora le cartoline sono state soppiantate da saluti in tempo reale grazie agli smartphone eppure nell'essere umano rimane la voglia di condividere qualcosa di bello - di Corrado Gnerre
6. L'OMS E' QUASI INTERAMENTE FINANZIATA DALL'INDUSTRIA FARMACEUTICA - La "comunità scientifica" non beneficia di un confronto fra scienziati indipendenti, ma è in realtà un luogo ove si perseguono gli interessi dell'industria farmaceutica - di Alessandro Rimoldi
7. L'EUROPA FESTEGGIA LA BANDIERA... CON QUELLA LGBT - Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gay): sui documenti scritti l'età che ti senti, finanziato il cambio-di-sesso con 15 milioni di euro, il Ddl Zan europeo e la Teoria della dittatura - di Manuela Antonacci
8. OMELIA MARIA MADRE DI DIO - ANNO C (Lc 2,16-21) - Maria custodiva tutte queste cose nel suo cuore - da Il settimanale di Padre Pio
9. OMELIA DI DOMENICA DI NATALE - ANNO C (Gv 1, 1-18) - In principio era il Verbo e il Verbo era presso Dio - da Maranatha
10. OMELIA EPIFANIA DEL SIGNORE - ANNO C (Mt 2,1-12) - Abbiamo visto spuntare la sua stella - di Giacomo Biffi



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dimentiamo da parti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono on redazioni, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Se Dio è venuto fino a noi nel Natale, è giusto e doveroso che anche noi tentiamo di rindovare a lui, usando da una vita superficiale e pigra, senza parfiti e senza tenti di rinovamento. E' l'esempio e l'incitamento che ci viene dai Magi, come dai Magi ci viene la fiducia che possiamo anche noi conseguire il traguardo della nostra ricerca e trovare Dio. Trovare Dio coloro che, come i Magi, sanno guardare non solo in terra ma anche in cielo, e si aprono senza resistenza a una luce e a un'energia che sono date infallibilmente dall'alto a chi le chiede con cuore sincero. Trovare Dio coloro che, come i Magi, hanno il coraggio di lasciare le abitudini di comodo, di vita mediocre, di incoerenza morale, per obbedire alla voce della coscienza che propone una più perfetta obbedienza alla legge interiore e ai più elevati ideali. Trovare Dio coloro che, come i Magi, per amore della verità e della giustizia, non temono di sfidare la mentalità più diffusa e non si lasciano intimidire dalle tronie di chi vive ricurvo sulla terra e non può tollerare chi invece ha deciso di raddirzarsi e di innalzare il suo sguardo. "Movetevi - ci dicono oggi i Magi - e fate almeno qualche passo in più verso il Signore che già si è mosso verso di noi". E' la semplice e decisiva lezione di vita di questa bella festa dell'Epifania. Nota di Bastabugie: brevi spunti per l'omelia delle Messe ferri si possono leggere ogni giorno nella rubrica "Schegge di Vangelo" pubblicata sul sito de La Bussola Quotidiana. Ecco il link: <http://lanuovabq.it/it/schegge-di-vangelo> Fonte: L'invisibile che si manifesta

Uomini incolpevoli costretti a dormire in macchina (VIDEO): Donne che odiano
di Silvana De Mari

Siamo una nazione senza nuovi nati, che si avvia allo squallor dell'esistenza,
dove ogni anno ci sono 4000 suicidi, 800 di donne e 3200 di uomini. I numeri
oscillano da un anno all'altro, quello che non oscilla è il dolore degli uomini.
Dovrebbe essere evidente a chiunque abbia capacità cognitive (e a una madre
corressa per scrivere a chiunque non sia stupido) che l'emergenza è il suicidio degli
uomini, è l'orrore malessere degli uomini. Il numero dei suicidi degli uomini è
sproporzionato per difetto. Molti suicidi vengono spacciati per incidenti, incidenti
sul lavoro o incidenti stradali. L'uomo si vergogna del suicidio.

Esiste una violenza di uomini contro le donne, uomini che odiano le donne, che le
maltrattano, che le picchiano fino a distruggerle.
Esiste una violenza delle donne contro gli uomini, una violenza che a volte
uccide, altre spinge al suicidio, violenze inventate, figli tolti a padri perbene,
ragazzo, a dormire in macchina.

I MALTRATTAMENTI SONO ALL'80% UN'ARMA DI RITORSIONE
Le false accuse sono un fenomeno reale. Un uomo che picchia una donna è
geniale. Una donna che inventa di essere stata picchiata è ignobile. Farci un
livido e poi costringere il ospedale permette di essere equiparate alle vittime di
stupri e percosse, e quello che è tragicamente grave è che questo a volte avverte
assistenti sociali, che sono funzionari dello Stato, e psicologi, che sono periti dello
Stato. Il risultato è un'ulteriore danno sulle donne vittime vere di violenza, e un
danno su uomini innocenti trattati come criminali, e su tutti gli uomini, addosso ai
quali viene buttata un'ombra.

«I maltrattamenti in famiglia stanno diventando un arma di ritorsione per i
contenziosi civili durante le separazioni...», e: «... è apparso che le versioni fornite
dalle presunte vittime sono gonfiate ad arte. Solo in 2 casi su 10 si tratta di
maltrattamenti veri. Il resto sono querelce craftizzate e usate come ricatto nei
confronti dei mariti durante la separazione...». Sono affermazioni della dottoressa
Carmen Pugliese, Sostituto Procuratore c/o Tribunale di Bergamo - all'inaugurazione
dell'anno giudiziario 2009, previa autorizzazione del Proc.Gen Adiano Galizi,
29/1/2009.

«Ouesta intellettuale vuole che (...) si parli anche dei casi di "falsità" violenze o
"falsità" denunce di violenza subita...». «Inutile dire che per l'esperienza
fatta le false denunce provengono quasi nella totalità da donne, spesso madri che
in tal modo tentano di allontanare gli ex mariti dal figlio...», scrive la dottoressa
Jaqueline Monica Magri, Sostituto Procuratore c/o Tribunale di Pistoia - sul Sole 24
Ore, del 25/10/2009.

«L'accusa di violenza sessuale è il modo più facile per estromettere il padre dalla
vita dei figli. La donna non solo si libera del partner come coniuge ma anche come
genitore»
Eletto l'11 agosto del 2019, come avevamo profeticamente descritto, sino al
2024 il Presidente Giammattei ha tutto il tempo necessario per fare del proprio
Paese il vero cuore pulsante dei pro life dell'America latina. Il Paese è con lui
ed anche le proteste della scorsa estate, tutt'altro che spontanee, sono di fatto
svanite nel nulla, davanti alla 'carovana' popolare per la famiglia che si conclusa
proprio nella piazza della capitale l'8 agosto. Le potentissime lobbies LGBTI e le
multinazionali abortiste, messe fuorilegge in Guatemala, hanno mostrato la loro
sete di vendetta ed il loro enorme potere, con l'eliminare il Guatemala dalle lista,
come peraltro l'Ungheria, dalla lista dei "paesi democratici" dell'Amministrazione
Biden. Sì, proprio il "cattolico devoto" che siede alla Casa Bianca, non solo ha
evitato il confronto sulla democrazia con Giammattei, ma ha fatto di più e di

La sua iniziativa pedemfice resti nascosta e quasi clandestina: questo è il significato
al suo cuore: questo è il significato del Natale. Ma non desidera affatto che la
sua iniziativa venga pubblicata e che il suo nome sia associato a questa logica
della politica, i programmi e le strategie sanitarie. Non si sottraggono a questa logica
le agenzie di vigilanza del farmaco, come l'EMA e l'FDA.

Per il 2021 il budget annuale dell'EMA, l'Agenzia Europea per i medicinali,
ammonta a 385,9 milioni di euro: il 14% dei fondi proviene dall'Unione europea,
mentre la restante parte, l'86% delle risorse economiche di cui l'EMA dispone
(circa 330 milioni), deriva da tasse e oneri (comissioni) pagate dalle stesse
aziende farmaceutiche che desiderano immettere un medicinale sul mercato.

È evidente il conflitto di interessi che tale meccanismo di finanziamento crea,
posto che il soggetto "controllante" (l'EMA) è direttamente finanziato dal
soggetto "controllato" (azienda farmaceutica), e non vi è chi non veda come
tale criterio di dipendenza economica sia lo strumento migliore di cui l'industria
farmaceutica possa avvalersi per esercitare la sua azione di influenza, di pressione
e di controllo sulle decisioni dell'Agenzia.

Tale conflitto di interessi mina certamente l'indipendenza e l'imparzialità
dell'organismo che si occupa del monitoraggio e dell'approvazione dei medicinali
distribuiti negli Stati dell'Unione.
La FDA (Food and Drug Administration), la principale Agenzia governativa
degli Stati Uniti per il controllo sui farmaci e sugli alimenti, non fa eccezione a
questo criterio di finanziamento. Il budget della FDA per l'anno 2019 è stato di
5,9 miliardi di dollari: circa il 55% (3,2 miliardi di dollari), del bilancio è fornito
dall'autorizzazione del budget federale, mentre il restante 45%, (2,7 miliardi di
dollari), proviene dalle tasse di utenza del settore. Le attività di regolamentazione
dei farmaci umani rappresentano il 33% del budget della FDA; mentre il 65% di
queste attività è pagato dalle tasse di utenza del settore.

Dunque anche sulla più importante agenzia di farmacovigilanza degli Stati Uniti
pesano gravi conflitti di interesse, considerato che la quota maggioritaria (65%)
delle risorse finanziarie, che la FDA destina per la vigilanza e l'approvazione
dei farmaci ad uso umano, proviene da commissioni pagate dall'industria
farmaceutica.

I CONFLITTI DI INTERESSI
Tralasciando i conflitti di interessi che l'industria farmaceutica ha generato in
ambito più particolare, ove la sua azione di ingerenza e influenza si è estesa in
modo capillare fino a controllare enti ed istituzioni nazionali, nonché associazioni
e società di medici, si evidenzia l'assoluta e grave anomalia che si è venuta a
consolidare, a livello globale, negli ultimi decenni nel settore sanitario circa la
mancanza di criteri e regole volti ad arginare lo strapotere delle multinazionali
farmaceutiche.

In giurisprudenza, i principi di imparzialità e indipendenza costituiscono il
fondamento giuridico di ogni decisione giudiziaria. L'indipendenza ed
imparzialità dell'organo giudicante è sancita: dall'art. 6 della Convenzione

UN COMPLÉMENT DEL TINSÈGNAMENT DEL NATALE
L'insegnamento dell'Epifania non è solo una provvidenziale chiarificazione
dell'insegnamento del Natale; è anche un suo necessario e organico
completamento.
Nel Natale noi abbiamo adorato un Dio che è venuto a incontrare. Nell'Epifania
ci rendiamo conto che, in risposta, anche l'uomo deve muoversi incontro al suo
Dio: dobbiamo diventare ricercatori di colui che ci ha ricercati per primo.
Senza dubbio le due ricerche non sono tra loro confrontabili, se non altro per
la ragione che il Signore è l'Iniziatore, l'Ispratore, il sostegno anche del nostro
tendere a lui. E' lui che infonde nell'uomo la consapevolezza pungente della sua
radicale insufficienza e lo spinge a indirizzarsi verso colui che è l'Assoluto e
l'Eterno.

E tuttavia l'anelito verso la Divinità è anche qualcosa di nostro, la parte della
nostra indole di invincibili indagatori delle ultime cause, e non può essere
mortificata e soffocata in noi dalla molteplicità e dalla prepotenza delle attrattive
23

padre, facendolo uscire definitivamente dalla sua vita...», «La legge attuale non garantisce né il padre, né il minore. Per quanto riguarda il bambino (...) quando si rivela la falsa accusa, che di solito è fatta su istigazione della madre, la situazione si risolve proprio contro di lui...» spiega, 13/4/2009.

IL COLLOQUIO CON IL BAMBINO

Il caso tragico della Bassa Modenese e i casi drammatici di Bibbiano e più anche i congressi di beatificazione.

Il colloquio con il bambino dovrebbe sempre essere fatto con presenza di un avvocato, perché sono possibili manipolazioni gravi se non è condotto correttamente. Non devono mai essere fatte domande cui si possa rispondere semplicemente sì, perché i bambini sono assertivi e compiacenti, soprattutto se sono spaventati, e possono rispondere sì per semplice compiacenza o perché la rottura del colloquio finisce. La domanda "Il babbo ti toccava e ti faceva male, vero?", è una domanda sbagliata. Occorre chiedere genericamente cosa il bambino faceva col genitore, cosa gli piaceva fare, cosa detestava fare e così via. Rassicurate il video in cui la psicologa del centro Hansel e Gretel urla contro un bambino di 7 anni, pare dopo essersi travolta da lupi, pagata con denaro pubblico 140 euro l'ora. Riliegge l'agghiacciante audizione alla Camera della dirgente dei servizi sociali Federica Angiolini di Bibbiano, dove dichiarò che "al minimo sospetto", i servizi sociali di Bibbiano, a precipitare un bambino per trincerarlo nell'orrido di una casa famiglia, dopo aver mandato i carabinieri per trascinarlo via urlante, distruggendo la sua serenità per sempre, distruggendo la sua famiglia per sempre. Il minimo sospetto può essere dato da una denuncia di un vicino di casa malevolo, da un disegno dove il bambino ha riprodotto quanto gli è stato imposto di imparare alle sempre più folli lezioni di educazione sessuale.

Dopo che il bambino è stato sequestrato per un tragico errore, trasportato in una casa famiglia a mangiare cibo da mensa, dove passa tutta la prima notte a piangere, dove degli educatori si alternano ogni otto ore, quale assistente sociale avrà l'onesta morale di riconoscere che ha fatto un tragico errore? Qualcuno sicuramente sì, ma non tutti. Altri condurranno le cose così da dimostrare la colpevolezza della famiglia.

LE FALSE MEMORIE

Il presidente del Guatemala ha dichiarato il suo Paese diventerà la capitale pro-vita dell'America Latina sin dall'inizio del prossimo anno 2022, mentre Biden nomina abortisti in ruoli nevralgici della sua Amministrazione e nell'Unicef. C'è modo e modo di essere cattolici in politica.

La notizia ha fatto il giro del mondo, grazie alla stampa cattolica e delle diverse denominazioni cristiane, il Presidente Alejandro Giammattei ha annunciato la sua intenzione di fare del Guatemala la capitale della vita dell'America Latina durante un discorso tenuto al Willard Hotel di Washington, D.C., lo scorso 6

Nota di BastaBugie: Luca Volontè nell'articolo seguente dal titolo "Guatemala, un presidente cattolico che protegge la vita" parla del presidente del Guatemala che ha dichiarato il suo Paese diventerà la capitale pro-vita dell'America Latina sin dall'inizio del prossimo anno 2022.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 18 dicembre 2021:

Il presidente del Guatemala ha dichiarato il suo Paese diventerà la capitale pro-vita dell'America Latina sin dall'inizio del prossimo anno 2022, mentre Biden nomina abortisti in ruoli nevralgici della sua Amministrazione e nell'Unicef. C'è modo e modo di essere cattolici in politica.

La notizia ha fatto il giro del mondo, grazie alla stampa cattolica e delle diverse denominazioni cristiane, il Presidente Alejandro Giammattei ha annunciato la sua intenzione di fare del Guatemala la capitale della vita dell'America Latina durante un discorso tenuto al Willard Hotel di Washington, D.C., lo scorso 6

Tra gli altri, Nicole Hudgens, della 'Family Policy Alliance', ha detto che è l'industria dell'aborto da miliardi di dollari che beneficia della nuova decisione, non le donne. Parlando con Fox News, Kristan Hawkins, presidente di 'Students for Life', ha definito l'amministrazione Biden "sconsiderata" e "folle" nel suo disinteresse per la sicurezza delle donne e dei bambini. Il regalo di 'buon Natale' di Biden è dunque un gran dono per le industrie abortiste e a pagarlo saranno i bambini e le donne americane.

La furia abortista della nuova amministrazione Usa non si è però placata ma anzi, la FDA (agenzia che autorizza la vendita di farmaci), ha recentemente deliberato l'autorizzazione della distribuzione su tutto il territorio federale delle pillole abortive (le kill pills), un tentativo nemmeno troppo mascherato di bypassare le nuove leggi che in alcuni stati stanno limitando l'aborto.

La F.D.A. permetterà dunque di vendere e ricevere le pillole abortive (RU-486 o Mifeprax) per posta. La decisione amplierà l'accesso all'aborto farmacologico, metodo sempre più comune autorizzato negli Stati Uniti per gravidezze fino a 10 settimane di gestazione, che diventerà quindi più disponibile per le donne. Con ciò si permette alle donne di avere un appuntamento di telemedicina con una delle tante multinazionali dell'aborto che potranno prescrivere le pillole e inviarle per posta. A queste decisioni incredibili hanno reagito con una serie di dure dichiarazioni moltissimi leader delle organizzazioni pro life americane e la stessa Conferenza Episcopale Cattolica degli USA.

Biden 'nomina' superabortisti e liberalizza le kill pills. Avete letto bene. Proprio lo scorso 9 dicembre, il presidente degli Stati Uniti ha nominato Geeta Rao Gupta a capo dell'importante Ufficio per le questioni femminili globali presso il Dipartimento di Stato. La Gupta, come ha dichiarato la Presidente di Planned Parenthood, Alexis McGill Johnson, "giocherà un ruolo chiave" nel promuovere "la salute e i diritti sessuali e riproduttivi nelle politiche estere degli Stati Uniti".

Il giorno seguente, il 10 dicembre, le Nazioni Unite hanno invece annunciato la nomina di Catherine Russell, un'assistente (super abortista) del Presidente americano Joe Biden, come prossimo direttore esecutivo dell'agenzia per l'infanzia Unicef. Un'abortista incallita all'Unicef per aiutare i bambini a non morire di fame o stenti?

con atteggiamenti sbagliati e con un certo assenteismo ne avrebbero favorito il dilagare. Alla base del fenomeno dell'ateismo e dello scetticismo religiosi attuali c'è spesso l'ignoranza dell'autentico messaggio cristiano. Per questo la Chiesa ha teso la mano agli atei per un incontro leale ed un dialogo sincero.

Ci si dimentica che l'uomo in tutto il suo essere spirituale, cioè nelle sue supreme facoltà di conoscere e di amare, è correlato a Dio, e fatto per Lui, e ogni conquista dello spirito umano accresce in lui l'inquietudine, e accende il desiderio di andare oltre, di arrivare all'oceano dell'essere e della vita, alla piena verità che sola dà la beatitudine. Togliere Dio come termine della ricerca, a cui l'uomo è per natura suo rivolto, significa mortificare l'uomo stesso. La così detta «morte di Dio» si risolve nella morte dell'uomo. E allora un primo dovere ci coglie: quello di godere della conoscenza di Dio; e un secondo: quello di cercarlo appassionatamente, dove, come e quando egli si lascia incontrare.

Fonte: Maramatha

10 - OMBELIA EPIFANIA DEL SIGNORE - ANNO C (Mt 2,1-12)

Abbiamo visto spuntare la sua stella di Giacomo Biffi

L'Epifania è il giorno in cui siamo chiamati a contemplare la realtà superfacente di un Dio che - invece di star rinchiuso nella sua lontana e inaccessibile infantia decide di arrivare fino a noi col suo fulgore; si rivela agli occhi umani; si dona alla nostra comprensione e alla nostra affettuosa contemplazione.

E dunque il video annuncio che le molte oscure che intristiscono l'esistenza sono dissipate e il cielo da una luce dall'alto. "Su di te risplende il Signore" (cfr. Is 60,2), abbiamo ascoltato nella prima lettura da una voce profetica.

Questa è la bella notizia dell'Epifania: "i giorni infausti e brevi" che trascorriamo qua e là, il sappiamo ormai illuminati da un superno destino di gioia che li congloba e li trascende. E, come si vede, la grande festa della "manifestazione di Dio".

Ci avvediamo subito che quella odierna non è, in fondo, una celebrazione diversa da quella del Natale. E' piuttosto una sua chiarificazione e un suo intrinseco compimento.

E' PRIMA DI TUTTO UNA CHIARIFICAZIONE

Anche il Natale è la manifestazione - la "epifania" autentica e sostanziale - di un Dio che, per farsi conoscere e amare, addirittura si è fatto nostro fratello. Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria" (Gv 1,14), ha scritto nel suo prologo l'evangelista Giovanni.

Ma gli uomini corrono spesso il pericolo di dare interpretazioni forzanti ai segni divini, soprattutto quando si lasciano influenzare dalle ideologie dominanti.

La festa dell'Epifania vuol preserarci appunto da qualcuno di tali malintesi.

Ciò che è avvenuto nella notte di Betlemme, non ha avuto risonanza nella società. Uno potrebbe dedurre che la salvezza di Dio deve sempre restare nascosta, avvolta nell'oscurità e nel nascondimento; e quindi - si può arrivare a pensare - anche l'azione della Chiesa (che tale salvezza custodisce e propone) ha da essere il più possibile "sotterranea": non deve cioè farsi sentire troppo all'esterno, non

DOSSIER "CORONAVIRUS"

Si alla prudenza, no al panico
Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!
Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 28-08-2021

7 - L'EUROPA FESTEGGIA LA BANDIERA... CON QUELLA LGBT
Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gay): sui documenti scriverà l'età che ti senti, finanziato il cambio-sesso con 15 milioni di euro, il Ddl Zan europeo e la Teoria della dittatura di Manuela Antonacci

Europa dei diritti dell'Uomo; dagli articoli 104 e 111 della Carta Costituzionale; dagli istituti della incompatibilità, astensione e ricusazione previsti dal codice di procedura civile e dal codice di procedura penale (artt. 51 e ss. c.p.c. e artt. 34 e ss. c.p.p.); dagli articoli 8 e 9 del codice etico dei magistrati; dal reato di istigazione alla corruzione previsto dall'art. 322 del Codice Penale che sanziona penalmente l'offerta o la promessa di denaro o qualsiasi altra utilità al pubblico ufficiale. A garanzia e tutela di codesti principi di indipendenza ed imparzialità, l'organo giudicante è finanziato esclusivamente dallo Stato (e per mezzo di esso dalla generalità dei cittadini).

In nessuno stato democratico si consentirebbe che un organo giudicante possa accettare denaro, doni o altra utilità da un privato e ancor meno da una delle parti coinvolte nel giudizio. Nessun cittadino tollererebbe di essere giudicato da chi non dà garanzie di assoluta indipendenza e imparzialità. E allora perché il cittadino si dovrebbe affidare ad organismi come l'OMS, l'EMA o l'FDA che prendono decisioni sulla vita e sulla sua salute, allorché l'attività di tali enti è finanziata, direttamente o indirettamente, dall'industria del farmaco? Perché mai il cittadino si dovrebbe fidare della dichiarazione di pandemia e delle linee guida sanitarie in materia di vaccini assunte e imposte dall'OMS? Perché mai si dovrebbe fidare delle valutazioni e delle decisioni di enti come l'EMA e l'FDA in materia di sicurezza ed efficacia di farmaci e vaccini?

L'indipendenza e l'imparzialità dovrebbero valere ancor più in ambito sanitario ove in gioco c'è la vita e la salute dei cittadini. Si deve riflettere sul fatto che fra le tante opzioni di cura del covid-19 (terapie meno costose come il plasma iperimmune, farmaci in uso da anni, ecc.) tali enti abbiano scelto la via della prevenzione sanitaria a mezzo di un "vaccino", se pur sperimentale. Il "vaccino" è un farmaco per tutti, persone fragili e sane, anziani e giovani, e certamente è il più redditizio per le case farmaceutiche, le quali grazie ad esso (e ai richiami periodici già in essere e/o programmati) stanno incrementando a dismisura i propri profitti, mentre i popoli si impoveriscono sempre più per effetto dei lockdown e delle chiusure forzate delle proprie attività.

Nel 1976 Henry Gadsen, direttore generale di una delle principali case farmaceutiche al mondo - la Merck - rilasciò la seguente dichiarazione alla rivista "Fortune": «Il nostro sogno è produrre farmaci per le persone sane. Questo ci permetterebbe di vendere a chiunque». Quel sogno (o meglio quell'obiettivo) dell'industria farmaceutica oggi si sta realizzando...

Pochi sanno che la bandiera europea ha qualcosa di "mariano", infatti il significato della bandiera riprende un'immagine della devozione alla Madonna, propria del dodicesimo capitolo dell'Apocalisse: "Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una Donna vestita di sole con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle". Anche Wikipedia, versione inglese, riporta questa origine. Eppure l'Unione Europea, come al solito, sembra voler cancellare ogni traccia delle sue radici cristiane, persino nel rimuovere il vero significato dei simboli della sua bandiera.

La pagina facebook del Consiglio dell'Unione Europea, infatti, nel celebrare il sessantaseiesimo anniversario della scelta della bandiera come simbolo dell'UE, viene linkato il significato di ciò che simboleggerebbe. Così cliccando su link leggiamo che il cerchio con le dodici stelle rappresenterebbe la solidarietà e l'armonia tra gli europei e il numero dodici sarebbe collegato ad una non ben precisata idea di perfezione e "interezza".

Insomma, una spiegazione non chiarissima e se vogliamo anche un po' raffazzonata e forzata, così come è davvero forzato l'accostamento della bandiera dell'Unione Europea a quella arcobaleno, in una delle immagini riportate dal post celebrativo. Ci si chiede infatti, come mai i riferimenti alla religione cristiana (che è la religione della maggioranza degli stati europei) sono proibiti e censurati e l'esaltazione dell'ideologia LGBT che appartiene ad una minoranza, anche nei suoi simboli, debba essere ostentata.

Per cui, ormai, si crede poco alla favola dell'esclusione dei simboli religiosi (il riferimento più recente è ovviamente alle contestatissime - e poi ritirate - linee guida della Commissione europea, per la "comunicazione inclusiva" che disponevano di non citare il Natale nei documenti istituzionali) in nome di un non ben inteso concetto di "inclusività", se poi lo stesso non vale per altri "dogmi". Non solo, tutto ciò suona ancora più ridicolo se si pensa che il cristianesimo permea le radici culturali dell'Europa stessa. Un'identità iscritta nel DNA europeo con cui volenti o nolenti ci si troverà sempre a fare i conti.

Nota di BastaBugie: ecco altre notizie sul "gaio" mondo gay... sempre meno gaio.

SUI DOCUMENTI SCRIVI L'ETÀ CHE TI SENTI

Se conta solo quello che uno "si sente" (maschio, femmina o altro), perché non deve contare se mi sento vecchio o giovane, al di là della mia età anagrafica?

E infatti, la Corte Suprema messicana ha affermato il diritto di cambiare il certificato di nascita per riflettere l'"identità" dell'età che uno si sente.

Rientra nel "diritto fondamentale all'identità personale", poiché l'identità è composta da qualcosa di più della semplice "verità biologica".

L'unico limite è che le modifiche non siano poste in essere "per creare, modificare o estinguere diritti o obbligazioni in danno di terzi". Nel 2018, un tribunale olandese aveva respinto la richiesta analoga avanzata da Emile Ratelband.

Chissà se la giurisprudenza messicana farà scuola....

(Privata & Famiglia, 10 dicembre 2021)

FINANZIATO IL CAMBIO-SESSO CON 15 MILIONI DI EURO

«Siamo sconcertati dall'emendamento con cui la Senatrice Papatheu di Forza Italia intende finanziare con 15 milioni di euro dei cittadini italiani gli interventi

da pagare per garantirsi simile tutela è quello della cessione in mano al princeps dei propri diritti personali, un principe che diventa così Leviatano, figura che preconcizza lo Stato hegeliano come suprema e assoluta entità morale.

LA DECRESCITA FELICE

Dunque l'invito, che diventerà una vera e propria imposizione in futuro, sarà quello di cedere il diritto di proprietà agli Stati e vivere così una vita spensierata: sarà l'approdo del fenomeno socio-politico conosciuto come decrescita felice. Una sorta di povertà generalizzata e coatta che ci dovrebbe rendere più sereni. Prova che il favore delle masse verso l'esproprio volontario diventerà realtà è almeno duplice. Da quasi due anni le popolazioni mondiali devono attenersi, chi più chi meno, a forme di restrizioni della libertà personali molto accentuate a motivo della pandemia. In alcuni casi tali misure sono giustificate, in altri appaiono irragionevoli. Eppure anche in quest'ultima ipotesi buona parte della collettività appoggia non solo senza fiatare, ma addirittura in modo entusiasta la privazione della libertà personale assumendo poi il ruolo di delatrice di chi non si allinea. Il nemico del popolo deve essere stanato e processato. Simile dinamica avviene anche per i temi ambientali: si rinuncia a prodotti che costano meno per optare per quelli più costosi e in genere meno performanti, però green. La rinuncia anche in questo caso è entusiasta perché viene rivestita di alto valore etico. Dunque lo scenario futuro prossimo sarà quello di una massa di persone volentieri povere e felici di esserlo, verso cui non servirà la spada per convincerla a cedere i propri beni, ma solo la persuasione mass mediatica. I cittadini obbediranno scodinzolanti, felici di obbedire. È l'apice del totalitarismo non più duro e sanguinario, bensì soft e mellifluo. Aldous Huxley, autore de Il mondo nuovo, ebbe a scrivere: "La dittatura perfetta avrà sembianza di democrazia, una prigione senza muri nella quale i prigionieri non sogneranno mai di fuggire. Un sistema di schiavitù dove, grazie al consumo e al divertimento, gli schiavi ameranno la loro schiavitù".

Nota di BastaBugie: leggendo un articolo come questo potrebbe sembrare che siamo sull'orlo del baratro e che ci siamo senza possibilità di fuggire. Un destino ineluttabile sembra essere minacciato davanti a noi. In realtà se quelli descritti sono i piani veri di chi vorrebbe sovvertire il mondo, e questo è indubitabile, però è altrettanto indubitabile che i piani potrebbero fallire. Spesso nella storia i piani dei cattivi sono falliti. Sembravano vincenti, ma è bastato poco a farli crollare. Insomma non è detta l'ultima parola. I buoni dovranno lottare per quanto possibile ciascuno al proprio posto e se lotteranno hanno buone probabilità di ribaltare i progetti dei cattivi. Inoltre i credenti hanno dalla loro parte il Dio che "ha rovesciato i potenti dai troni". (Giano Colli, direttore di BastaBugie) Fonte: Corrispondenza Romana, 22 dicembre 2021

4 - IL REGALO DI NATALE DI BIDEN: PIU' ABORTI X TUTTI

L'ONU nomina direttore esecutivo dell'Unicef un'assistente super abortista del presidente Biden, mentre il presidente Giammattei trasforma il Guatemala nel cuore pulsante dei pro life dell'America latina di Luca Volontè

Non è semplice fare un'analisi del complesso problema dell'irretrosittà moderna poiché non si presenta come un tutto omogeneo e anche le sue radici affondano danno la responsabilità di tutto questo a larghe sfere della cristianità stessa che

abbiamo bisogno di Dio

Non è semplice fare un'analisi del complesso problema dell'irretrosittà moderna poiché non si presenta come un tutto omogeneo e anche le sue radici affondano danno la responsabilità di tutto questo a larghe sfere della cristianità stessa che

abbiamo bisogno di Dio

Non è semplice fare un'analisi del complesso problema dell'irretrosittà moderna poiché non si presenta come un tutto omogeneo e anche le sue radici affondano danno la responsabilità di tutto questo a larghe sfere della cristianità stessa che

abbiamo bisogno di Dio

Non è semplice fare un'analisi del complesso problema dell'irretrosittà moderna poiché non si presenta come un tutto omogeneo e anche le sue radici affondano danno la responsabilità di tutto questo a larghe sfere della cristianità stessa che

abbiamo bisogno di Dio

Non è semplice fare un'analisi del complesso problema dell'irretrosittà moderna poiché non si presenta come un tutto omogeneo e anche le sue radici affondano danno la responsabilità di tutto questo a larghe sfere della cristianità stessa che

abbiamo bisogno di Dio

Non è semplice fare un'analisi del complesso problema dell'irretrosittà moderna poiché non si presenta come un tutto omogeneo e anche le sue radici affondano danno la responsabilità di tutto questo a larghe sfere della cristianità stessa che

abbiamo bisogno di Dio

Non è semplice fare un'analisi del complesso problema dell'irretrosittà moderna poiché non si presenta come un tutto omogeneo e anche le sue radici affondano danno la responsabilità di tutto questo a larghe sfere della cristianità stessa che

abbiamo bisogno di Dio

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

Fonte: Silvana De Mari Community, 22 dicembre 2021

INFINITAMENTE SOBBARCATI
 INFINITAMENTE SOBBARCATI 66-432 clandestini (quasi tutti musulmani), il doppio del 2020 e il sestuplo del 2019 (con Salvini ministro dell'Interno... e

informato nelle carceri italiane un detenuto su tre e straniero di Giannandrea Galiana

Salvare vite in mare è "un dovere", un obbligo sacro "dal diritto nazionale e internazionalista del mare". Per questo Carola Rackete non ha commesso alcun reato entrando in porto a Lampedusa con i naufraghi soccorsi in mare dalla Sea-Watch 3, nave della Ong tedesca di cui la Rackete era comandante.

Con queste valutazioni è stato archiviato anche il procedimento penale nei confronti della capitana tedesca, accusata di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e di aver violato l'articolo 1099 del codice di navigazione perché non obbedì all'ordine di non entrare nelle acque territoriali italiane, emesso ai sensi del Decreto Sicurezza Bis varato dal ministero dell'Interno guidato da Matteo Salvini.

La Rackete "ha agito nell'adempimento del dovere di salvataggio", spiega il gip di Agrigento Michaela Raimondo dopo che nel 2020 la Cassazione aveva respinto l'illegitimità dell'arresto dell'esponente della Ong tedesca mentre lo scorso maggio un primo provvedimento di archiviazione fece cadere le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e violenza a nave da guerra. Di fatto il 22 dicembre si sono chiuse tutte le indagini penali nei confronti dei membri della Sea-Watch che all'epoca sperono una nuova mozione della Guardia di Finanza per entrare in porto a Lampedusa e sbarcarvi i clandestini a bordo.

La richiesta di archiviazione della Procura della Repubblica di Agrigento, le cui motivazioni sono state integralmente accolte dal gip nel decreto di archiviazione, riconosce la correttezza della condotta della comandante nell'individuazione del safe zone più vicino e stabilisce che la Libia non può essere considerata, ai fini dello sbarco, un luogo sicuro. Fu quindi l'adempimento di un dovere giuridico, quello di portare in salvo le 42 persone soccorse da Sea-Watch 3, a dettare la scelta di Carola Rackete di entrare in acque territoriali italiane e attraccare al porto di Lampedusa il 29 giugno 2019.

Le motivazioni dell'archiviazione si sovrappongono anche sull'applicazione del Decreto Sicurezza Bis, sottoscritto dall'allora ministro dell'Interno, Matteo Salvini, che presupponeva la violazione, da parte dell'ex comandante di Sea-Watch 3, delle norme nazionali e internazionali. In realtà, si legge nel decreto di archiviazione, "Rackete ha agito nell'adempimento del dovere di salvataggio previsto dal diritto nazionale ed internazionale del mare". Il decreto di archiviazione sembra dunque contestare l'applicabilità del Decreto Sicurezza Bis nel salvataggio dei migranti.

Accogliendo le motivazioni espresse dal pubblico ministero nella richiesta di archiviazione, dunque, il giudice ritiene che non esistessero elementi sufficienti a far ritenere che il passaggio di Sea-Watch 3 potesse definirsi "non infondata", dal momento che la "non infondata" del passaggio "non può essere desunta", dal giudice sottolinea che Carola Rackete "ha agito nell'adempimento del dovere

Come ha scritto il Papa, la solennità di oggi vuol celebrare la parte attiva che

Maria ha avuto nell'opera della nostra salvezza. Il suo è stato un ruolo unico, quello di Dio e suo, Mediatrice di Grazia e Corredentrice, unita e subordinata al

Figlio di Dio e suo, Mediatrice e Redentore del genere umano. San Paolo, nella Lettera ai Galati (4:4-7; II Lettera), afferma che Gesù «nacque da donna, nacque

solo la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché avessimo

l'adozione a figli». Maria è questa donna, grazie alla quale è iniziata la nostra

salvezza, grazie alla quale abbiamo avuto la possibilità di diventare figli di Dio.

Oggi veneriamo Maria non solo come Madre di Dio, ma anche come Madre del

Corpo Mistico di Cristo, che è la Chiesa. Perciò essa ricorre a Lei con fiducia, per

aver in dono la salvezza. Non solo, ma la prende come suo modello insuperabile

Lo ha ricordato papa Benedetto XVI nella sua omelia del 1° gennaio 2006:

«All'inizio di un nuovo anno, siamo come invitati a metterci alla sua scuola, a

scuola della fedele discepolia del Signore, per imparare da Lei ad accogliere nella

fedeltà e nella preghiera la salvezza che Dio vuole effondere su quanti confidano nel

suo amore misericordioso».

E ancora, lo stesso Pontefice propone la Vergine come modello di contemplazione,

adatto proprio all'inizio di un nuovo anno, da vivere nella ricerca del Bene

supremo e della sua volontà: «"Maria, da parte sua, servava tutte queste cose,

meditando nel suo cuore" (Lc 2,19). Il primo giorno dell'anno è posto sotto

il segno di una donna, Maria. L'evangelista Luca la descrive come la Vergine

silenziosa, in costante ascolto della parola eterna, che vive nella Parola di Dio.

Maria serba nel suo cuore le parole che vengono da Dio e, congiungendole come

in un mosaico, impara a comprenderle. Alla sua scuola vogliono apprendere

anche noi a diventare attenti e docili discepoli del Signore. Con il suo aiuto

materno, desideriamo impegnarci a lavorare alacremente nel "cantiere" della

pace, alla sequela di Cristo, Principe della Pace. Seguendo l'esempio della

Vergine Santa, vogliamo lasciarci guidare sempre e solo da Gesù Cristo, che è lo

stesso ieri, oggi e sempre (cf. Eb 13,8)».

Nota di Bastabugie: brevi spunti per l'omelia delle Messe feriali si possono

leggere ogni giorno nella rubrica "Schegge di Vangelo" pubblicata sul sito de La

Bussola Quotidiana.

Ecco il link:

<http://anonvabq.it/fr/schegge-di-vangelo>

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

9 - OMELIA II DOMENICA DI NATALE - ANNO C (Gv 1, 1-18)

da Marathia

«Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo e ho ricoperto come nube la terra...

Prima dei secoli, fui dai principi, egli mi creò... ho posto le radici in mezzo a un

popolo glorioso...». La prima lettura di questa domenica costituisce uno dei grandi

elogi della Sapienza divina: essa si identifica con la Parola di Dio

l'origine della vita: essa si identifica con lo Spirito divino che si libra sulle acque primordiali.

9 - OMELIA II DOMENICA DI NATALE - ANNO C (Gv 1, 1-18)

La notizia ormai non fa più quasi notizia. La Commissione europea sta lavorando

ad un documento che intende estendere i crimini d'odio ad alcune condotte

che fino a ieri erano legittime. Giustamente vengono annoverati tra i crimini

la violenza domestica, il razzismo, le discriminazioni religiose, però ecco che

compare anche la cosiddetta omofobia. Da sanzionare anche gli hate speech, ossia

discorsi d'odio.

L'obiezione usuale a tali tipi di reati è intuibile: quali criteri oggettivi adottare per

ELIMINARE LA PROPRIETÀ PRIVATA

Dunque i potenti della Terra vogliono eliminare la proprietà privata e noi tutti saremo contenti di questo. Qualche breve riflessione. Questo obiettivo ha una matrice chiaramente comunista: l'abolizione della proprietà privata è un must del pensiero dei teorici del comunismo puro. Ogni bene sarà messo in comune, dunque ognuno, come indicato dal WEF prenderà a prestito ciò che gli servirà. Non si paga nulla e dunque nessun bene è di proprietà di nessuno. Ecco perché i prodotti spariranno, intesi come merce acquistabile, e diventeranno servizi: come uso del treno per spostarmi, ma il treno non è mio, parimenti userò un'auto per spostarmi, ma quell'auto non sarà mia. Lo sharing diventerà universale, ossia riguarderà tutti, e generale, cioè interesserà tutti i beni. Si tratta di un attacco frontale al diritto naturale e al diritto divino che prevedono in capo ai singoli il diritto alla proprietà privata. In tal modo lo Stato si impossesserà dei tuoi beni gestendo in modo ancor più pervasivo e asfissiante la tua libertà personale. Non solo, ma i membri del WEF preconizzano che noi non ci ribelleremo a questo esproprio non più proletario ma statale, bensì ne saremo entusiasti. La proprietà, evidentemente per questi signori, è un cappio al collo, un legame che soffoca, un vincolo che porta solo crucci, conflitti interpersonali. Ritorniamo invece al felice stato di natura dove nessuno possiede nulla perché non vi sono leggi, con il piccolo aggiustamento che sarà lo Stato ad occuparsi di te dalla culla, se ci arrivi, alla fossa. Nulla di nuovo: è il pensiero illuminista giacobino che con la forza ha tolto i beni all'aristocrazia e al clero e che trova le sue radici culturali nell'empirismo inglese del '500. Pensiamo al filosofo Thomas Hobbes (1588-1679) che, nel suo De Cive, raffigura l'uomo nello stato di natura come un soggetto che potenzialmente ha diritto su tutto. Un diritto dunque assoluto. Una volontà di potere che non si appalesa solo nel diritto di proprietà, ma è anche e soprattutto nel diritto ad un'esistenza pacifica e serena. Però predicare la possibilità di avere e fare tutto ciò che si desidera porta inevitabilmente ad un conflitto globale: il mio diritto che vuole essere assoluto incontra il limite del tuo diritto, che anche nelle tue intenzioni pretenderebbe di essere assoluto. Questo contrasto può solo essere evitato tramite la potestas, che genera effetti coattivi, dello Stato. Prezzo

SECONDA FASE: IMPOVERIRE LA LINGUA

"Attacco alla lingua. La politicizzazione della lingua arriva persino a proibizioni sul maschile e femminile. Ci sono vademecum da rispettare per i giornali. Ma impoverire la lingua con stereotipi, conformismi e slogan è la tomba del pensiero". È noto che chiamare un uomo che si sente donna con sostantivi, pronomi e aggettivi maschili può essere definito un atteggiamento discriminatorio. Onfray parla dell'impoverimento della lingua, ma vi sono altre dinamiche linguistiche che interessano il processo rivoluzionario. Ad esempio la cancellazione di alcuni termini (ad esempio padre e madre), i neologismi (omofobia, cisgender, etc.), lo svuotamento di significato e la sua sostituzione con un altro significato (ad esempio il termine natura non ha più una connotazione metafisica ma solo empirica: la natura è sinonimo solo di ambiente).

TERZA FASE: ABOLIRE LA VERITÀ

"Si stabilisce come nuova e insormontabile verità il fatto che non esistono più verità ma solo prospettive. E guai a chi rifiuta la nuova verità sull'inesistenza delle verità!... Questo nichilismo della verità consente di fare tabula rasa di qualsiasi certezza... Se non esiste più una verità ma soltanto delle prospettive, allora tutto diventa possibile... la menzogna ha a propria disposizione un viale intero". Questa fase indicata da Onfray crediamo che sia ormai superata. Non viviamo più in un mondo relativista dove, ad esempio, il giudizio positivo e negativo sull'omosessualità possono coesistere perché hanno pari dignità. Ormai il nostro mondo ha sposato solo alcune verità, è ormai ostaggio di un pensiero che non è più pluralista scendendo nel relativismo, ma è un pensiero unico che scade nel dispotismo. L'unico pensiero accettato, e ci rifacciamo all'esempio di prima, è che l'omosessualità è una condizione moralmente buona perché variante naturale dell'attrazione sessuale. Affermare l'opposto è tanto errato da meritare una sanzione di carattere giuridico e non più solo una censura di natura culturale. Questo ci sta dicendo il documento UE di cui sopra.

QUARTA FASE: SOPPRIMERE LA STORIA

È il famigerato fenomeno denominato cancel culture. Un esempio per tutti: la non menzione delle radici cristiane nella Costituzione europea. Anche a causa di ciò poi un documento come quello che sta partorendo la Commissione europea potrà essere varato.

QUINTA FASE: NEGARE LA NATURA

"La cancellazione della natura, con la teoria dei generi, che postula che noi non nasciamo né di sesso maschile né di sesso femminile, ma neutri e che diventiamo ragazzi o ragazze solo per questioni di cultura, di civiltà, di società e d'indottrinamento, attraverso stereotipi che andrebbero decostruiti fin dalla scuola".

SESTA FASE: PROPAGARE L'ODIO

"L'incoraggiamento dell'odio. Nell'ambito della cultura postmoderna, l'odio viene riservato a chi non si inginocchia davanti alle verità rivelate della religione che si autoproclama progressista. L'odio è contro tutto ciò che è sovranista, ed è un odio senza limiti". La Commissione europea vuole combattere l'odio sociale, ma in realtà lo alimenta perché bolla i dissenzienti come soggetti pericolosi, privi di moralità, nemici della pace sociale che occorre individuare e neutralizzare grazie anche all'opera di delazione da parte dei cittadini.

SETTIMA FASE: ASPIRARE ALL'IMPERO



Non a caso il leader della Lega ha dichiarato il 24 dicembre che quest'anno "arriviamo vicini a 70mila sbarchi clandestini. Che in periodo di Covid e di super Green Pass ci siano 70mila sbarchi clandestini, senza regole e controlli, non è rispettoso nei confronti degli italiani che stanno facendo dei sacrifici". Mentre Fratelli d'Italia sottolinea la fallimentare gestione del Viminale da parte del ministro Luciana Lamorgese, il sottosegretario allo stesso ministero Nicola Molteni (Lega) amplia le valutazioni sull'allarme per l'immigrazione senza limiti ricordando che ai clandestini si aggiungono i 70mila ingressi regolari previsti dal nuovo decreto flussi e che le ridistribuzioni in Europa sono fallite. In un'intervista su La Verità di ieri, Molteni ha sottolineato gli aspetti salienti della drammatica situazione migratoria. «La tragica conta di morti e dispersi in mare è arrivata a quota 1.500, il dato più alto degli ultimi anni. Le Ong sono tornate a farla da padrone nel Mediterraneo. I tunisini, che sono in testa nella classifica degli sbarchi sulle nostre coste, non scappano da guerre o da persecuzioni. E i rimpatri sono solo 3.500, meno dell'anno scorso e la metà rispetto a quelli del 2019. Un'altra stagione come questa davvero non possiamo permettercela. In questo momento ci sono altre Ong che stanno puntando verso l'Italia con carichi di migranti irregolari» - evidenzia Molteni. «L'unica soluzione è la difesa delle frontiere esterne. Non possiamo attendere che le istituzioni comunitarie decidano con i loro tempi di affrontare il problema migratorio. In periodo di Covid chiediamo agli italiani sacrifici e limitazioni e non possiamo consentire che l'immigrazione non gestita si scarichi sui territori provocando tensioni sociali. È un fenomeno che impatta con la percezione della sicurezza e, d'altra parte, su ogni rete detenuti uno è straniero».

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 28-12-2021

3 - IL FORUM DI DAVOS SPINGE PER L'ABOLIZIONE DELLA PROPRIETA' PRIVATA

Avèa ragione Aldous Huxley: "La dittatura perfetta avrà sembianza di democrazia, una prigione senza muri nella quale i prigionieri non sogneranno mai di fuggire" di Tommaso Scandroglio

Il World Economic Forum (WEF) di Davos ha prodotto uno spot intitolato "8 pronostici per il mondo per il 2030". Questi pronostici, che nell'intento dei realizzatori dovrebbero essere tutti di segno positivo, sono stati indicati dai membri del World Economic Forum's Global Future Councils. Sulla piattaforma dedicata al WEF gli otto obiettivi per il 2030 sono introdotti da un'affermazione che la dice lunga sull'orientamento fortemente ideologico del WEF: "Come dimostrano la vittoria della Brexit e di Donald Trump, prevedere anche il futuro immediato non è un'impresa facile". Come a dire: i potenti della Terra avevano stabilito che il Regno Unito rimanesse in Europa e che un tizio come Trump non potesse mai sedere alla Casa Bianca, ma le cose, incredibile a dirsi, sono andate diversamente. Che non accada mai più! E dunque ecco che il WEF corre ai ripari e pone degli obiettivi che dovranno essere raggiunti senza se e senza ma. Gli obiettivi sono: fissare un prezzo per la CO2 (la famigerata tassa sull'aria che respiriamo da battuta da bar si trasformerà a breve in realtà); il tramonto

Un celebre passaggio della Esortazione Apostolica *Marianis Cultus* spiega l'importanza della festa odivina, alla luce della riforma liturgica post conciliare. Così scrive il papa Paolo VI: «Il tempo di Natale costituisce una prolungata memoria della maternità divina, verginale, salvifica, di colui la cui illibata verginità diede al mondo il Salvatore; infatti, nella solennità del Natale del Signore, la Chiesa, mentre adora il Salvatore, ne venera la Madre gloriosa; nella Epifania del Signore, mentre celebra la vocazione universale alla salvezza, contempla la Vergine come vera Sede della Sapienza e vera Madre del Re, la quale presenta all'adorazione dei Magi il Redentore di tutte le genti (cf. Mt 2,11); e nella Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe (domenica tra l'Ottava di Natale) riguarda con profonda riverenza la santa vita che conducono nella casa di Nazaret Gesù, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo, Maria, sua Madre, e Giuseppe, Nazaret Gesù, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo, Maria, sua Madre, e Giuseppe, nel rituale ordinamento del periodo natalizio Ci sembra che la comune attensione debba essere rivolta alla trinitaria solennità di Maria Ss. Madre di Dio, essa, collocata secondo l'antico suggerimento della Liturgia romana al primo giorno di gennaio, e destinata a celebrare la parte avuta da Maria in questo mistero [...] per mezzo della quale abbiamo ricevuto [...] l'Autore della vita (dal Messale Romano, 1° gennaio, Ant. d'ingresso e Colletta); ed è, altresì, un'occasione propizia per rinnovare l'adorazione al neonato Principe della Pace, per riaffermare il lieto annuncio angelo (cf. Lc 2,14), per implorare da Dio, mediatrice la Regina della Pace, il dono supremo della pace. Per questo, nella felice coincidenza dell'Ottava di Natale con il giorno augurale del primo gennaio, abbiamo istituito la Giornata mondiale della pace, che raccoglie crescenti adesioni e matura già nel cuore di molti uomini frutti di Pace» (n. 5).

Il Vangelo di oggi ci presenta la Vergine Maria con suo Figlio in braccio. È l'immagine più raffigurata dagli artisti cristiani, sin dai primi tempi del Cristianesimo. Maria, come trono della Divina Sapienza, dona al mondo il Salvatore. Chi lo cerca, come i pastori o i magi, lo troverà in braccio a Lei, che lo porge alla contemplazione e all'adorazione di tutti.

8 - OMBELIA MARIA MADRE DI DIO - ANNO C (Lc 2,16-21)

Maria custodiva tutte queste cose nel suo cuore

da Il settimanale di Padre Pio

Fonte: Provia & Famiglia, 10 dicembre 2021

(Tommaso Scandroglio, La Nuova Bussola Quotidiana, 17 dicembre 2021)

Stati a lui vassalli. Un impero, dunque, per dirla con Onfray.

come un organismo internazionale, bensì come un sovrastato composto da più

giornali, in televisione o su Internet". Sempre più spesso la sovranità nazionale

viene esaurita dall'Unione europea che si propone e s'impone dunque non

in questione e prendere per oro colato tutte le cose che si raccontano a scuola, sui

ingegneri e ingegneri tutti i principi della loro ideologia, significa non timere né mai niente

cancellano la verità, il progressismo si scontra con i catechismi dei domatori

dagli attori dell'Europa di Maastricht. In un mondo in cui i progressisti hanno

perché non si poteva considerare l'ingegnere il porto di Tripoli". Il giudice cita

libro ad interim mentre a Tripoli sono presenti le agenzie delle Nazioni Unite

OIM e UNHCR che si occupano degli immigrati illegali.

Inevitabili le conseguenze di questa decisione giudiziaria che sottolinea il ruolo

politico in cui l'attuale governo nulla sta facendo per ostacolare i flussi migratori

immigrati illegali giunti in Italia dal mare nel 2021: quasi 16 mila i tunisini seguiti

Geo Barents e Sea Watch che porteranno a quasi 68 mila il numero complessivo di

sbarccheranno a breve oltre un migliaio di clandestini raccolti dalle navi delle Ong

macrocchin, guineani, eritrei. Record storico anche per i cosiddetti "minori non

immigrati illegali giunti in Italia dal mare nel 2021: quasi 16 mila i tunisini seguiti

da oltre 8 mila egiziani e quasi 8 mila bengalesi più iraniani, ivoriani, siriani.

Ong norvegese Ocean Viking con a bordo altri 114 migranti illegali e Pozzallo

Bangladesh, Eritrea, Pakistan e Cambogia mentre è attraccata a Trapani la nave della

In un centinaio sono arrivati a Lampedusa il giorno di Natale, provenienti da

l'arrivo di quasi 800 clandestini.

La sentenza sembra indicare che chiunque voglia portare in Italia immigrati

La sentenza sembra indicare che chiunque voglia portare in Italia immigrati

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

Onfray.

